

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno,
ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO
FINANZIARIO 2005 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO
2005-2007 E RELATIVA NOTA DI VARIAZIONI (nn. 3224-B e 3224-*quater*)
(Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente
modificato dalla Camera dei deputati)

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2005
(Tabelle 2 e 2-*quater*)**

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E
PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2005) (n. 3223-B)
(Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente
modificato dalla Camera dei deputati)

IN SEDE CONSULTIVA

4^o Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2004

Presidenza del presidente PASTORE

I N D I C E

(3224-B e 3224-quater) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007 e relativa Nota di variazioni, approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati

(Tabelle 2 e 2-quater) Stati di previsione dell'entrata del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005 (*limitatamente alle parti di competenza*)

(3223-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto. Rapporto favorevole alla 5^a Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento. Rapporti favorevoli)

PRESIDENTE Pag. 3, 5
BOSCETTO (FI), relatore sulle tabelle 2 e 2-quater e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria 3

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

I lavori hanno inizio alle ore 8,35.

(3224-B e 3224-quater) *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007 e relativa Nota di variazioni*, approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati

(Tabelle 2 e 2-quater) Stati di previsione dell'entrata del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005 (*limitatamente alle parti di competenza*)

(3223-B) *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)*, approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati.

(Esame congiunto. Rapporto favorevole alla 5^a Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento. Rapporti favorevoli)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca per il rapporto alla 5^a Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 3224 e 3224-quater (tabelle 2 e 2-quater), approvati dalla Camera dei deputati, modificati dal Senato e nuovamente modificati dalla Camera dei deputati.

Ricordo che in questa sede l'esame della Commissione deve limitarsi alle modifiche apportate dalla Camera dei deputati agli articoli del disegno di legge finanziaria per il 2005 di competenza della Commissione, posto che lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005, limitatamente alle parti di competenza, e lo stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2005 non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Colleghi, considerata la ristrettezza dei tempi per l'esame dei disegni di legge in titolo, propongo di fissare sin d'ora alle ore 8,45 il termine per la presentazione di eventuali ordini del giorno riferiti alle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

Se non vi sono osservazioni, così resta stabilito.

Prego ora il relatore, senatore Boschetto, di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati al disegno di legge finanziaria per le parti di competenza.

BOSCETTO, *relatore sulle tabelle 2 e 2-quater e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria*. Signor Presidente, tornano oggi al nostro esame – in quarta lettura – il disegno di legge finanziaria per il 2005 e il disegno di legge di bilancio. La Camera dei deputati ha modificato, in primo luogo, alcune disposizioni del disegno di legge finanziaria, approvato dal Senato, in materia di assunzioni di personale da parte delle autonomie territoriali; sono poi state e soppresse altre norme, in materia di conferimento di incarichi di consulenza ad esperti presso le pub-

bliche amministrazioni, di trattamento pensionistico dei dipendenti di talune aziende di credito, di videogiochi all'interno delle sale Bingo, di esenzione dall'IVA per i consorzi bancari.

La modifica di maggior rilievo – per gli aspetti di competenza della Commissione – è quella relativa all'articolo 1, comma 100, in tema di assunzioni degli enti territoriali, introdotto dall'altro ramo del Parlamento per conformare la legislazione in materia ai principi che la Corte costituzionale ha sancito nella recente sentenza n. 390 del 2004, avente ad oggetto analoghe disposizioni di precedenti leggi finanziarie. La modifica in questione elimina il tema «tetto» percentuale alle nuove assunzioni (fissato al 20 per cento per ciascuno degli anni 2005 e 2006 ed al 50 per cento per l'anno 2007, rispetto alle cessazioni dal servizio dell'anno precedente) previsto dal testo approvato dal Senato e introduce – al posto del «tetto» un vincolo finalistico di natura finanziaria: in sostanza, la definizione di specifici criteri e limiti alle assunzioni di personale – per il triennio 2005-2007 – viene demandata ad un apposito accordo in sede di Conferenza unificata, il quale dovrà comunque garantire risparmi non inferiori agli importi specificamente individuati per ciascuno degli anni del triennio considerato. In attesa del perfezionamento dell'accordo si applica il blocco delle assunzioni: si tratta di un meccanismo che la Corte costituzionale ha già vagliato, concludendo per la sua legittimità nella stessa sentenza n.390. La norma così modificata si configura più propriamente, a mio avviso, come principio di coordinamento della finanza pubblica, e come tale quindi è coerente con la citata pronuncia della Corte costituzionale.

La Camera dei deputati ha poi soppresso alcune disposizioni del testo approvato dal Senato in materia di conferimento di incarichi presso le pubbliche amministrazioni: si tratta dei commi 12, 13 e 579. I primi due – introdotti durante l'esame in sede referente al Senato – dettavano norme interpretative volte ad escludere l'applicabilità del regolamento che disciplina il procedimento per il conferimento di incarichi individuali ad esperti da parte dei Ministri (ossia del decreto del Presidente della Repubblica n. 338 del 1994) ad alcune ipotesi di conferimento di incarichi: si tratta, in particolare, degli incarichi di consigliere giuridico e di esperto chiamati a collaborare col Presidente del Consiglio o con Ministri, nonché degli incarichi individuali ad esperti di provata competenza, per esigenze cui le pubbliche amministrazioni non possono far fronte con personale in servizio. I commi in questione, per il loro carattere interpretativo, avevano portata retroattiva: consentivano quindi di ritenere legittimi anche gli incarichi conferiti in passato senza rispettare la disciplina regolarmente richiamata. Alla soppressione dei commi 12 e 13 si connette quella del comma 579 dell'articolo 1, che stabiliva l'estinzione dei procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore della legge finanziaria per il 2005 conseguenti a violazioni – di natura contabile e amministrativa – commesse nel conferimento, valutazione ed esecuzione di incarichi; si prevedeva che l'estinzione fosse comunque disposta, anche d'ufficio, in ogni fase e grado del giudizio. Tale soppressione anni è a mio avviso del tutto condivisibile, potendo la disposizione destare perplessità, come evidenziato

dalla stessa Corte dei conti, in quanto suscettibile di incidere sui giudizi in corso.

Con la soppressione del comma 527 dell'articolo 1 si conferma il divieto di installare videogiochi all'interno delle sale Bingo: a tale soppressione, infatti, consegue il permanere del divieto di svolgimento del gioco di Bingo in sale dedicate all'esercizio di altri giochi e comunque collegate con locali nei quali siano installati apparecchi da divertimento e intrattenimento, nonché biliardi, biliardini e apparecchi simili.

Segnalo che questa modifica ha trovato copertura – tra l'altro – in una diminuzione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2006 e 2007 degli accantonamenti relativi al Ministero dell'interno previsti dal fondo speciale di cui alla tabella A allegata al disegno di legge finanziaria per il 2005.

Propongo, in conclusione, che la Commissione si esprima in senso favorevole alle modifiche apportate dalla Camera dei deputati ai disegni di legge in titolo.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare nella discussione generale e considerato che non sono stati presentati ordini del giorno in riferimento alle parti del disegno di legge finanziaria per il 2005 modificate dalla Camera dei deputati di competenza della Commissione, passiamo alla votazione.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale)

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di dare mandato al relatore, senatore Boschetto, di redigere un rapporto favorevole alla 5a Commissione sulle tabelle 2 e 2-quater, limitatamente alle parti di competenza, e sulle corrispondenti parti del disegno di legge n. 3223-B, con riguardo alle modifiche approvate dalla Camera dei deputati.

È approvata.

Metto altresì ai voti la proposta di dare, allo stesso relatore Boschetto il mandato a redigere un rapporto favorevole alla 5a sul disegno di legge n. 3224-B e relativa Nota di variazioni, per le parti di competenza del Ministero dell'interno, e sulle corrispondenti parti del disegno di legge n. 3223-B, con riguardo alle modifiche approvate dalla Camera dei deputati.

È approvata.

L'esame delle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati ai documenti di bilancio per quanto di nostra competenza è così concluso.

I lavori terminano alle ore 8,50.

